



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

10 Novembre 2018

I lavori

# Vittoria, caos al passaggio a livello

Un automobilista che ha attraversato i binari ha temuto di essere investito

VITTORIA

Il passaggio a livello non funziona e, all'ingresso di Vittoria, si crea il caos. Un uomo, a bordo della sua auto, attraversa la linea ferrata proprio mentre sopravviene un treno. Accelera nel timore di essere investito: è salvo per un soffio.

È accaduto ieri mattina, all'ingresso di Vittoria, nei pressi della Fontana della Pace. «Poco prima delle 7 del mattino, mi recavo a Vittoria per accompagnare mio figlio al lavoro - racconta Raffaele Laurretta, di Comiso - ho trovato le

sbarre abbassate a metà ed un addetto che regolamentava il traffico e che ci invitava a passare. Ho attraversato i binari senza problemi. Pochi minuti dopo, dopo aver lasciato mio figlio, ho invertito la marcia per far ritorno a Comiso. Ho trovato la stessa situazione di prima e, davanti a me, un autobus fermo davanti ai binari che, ovviamente, non poteva passare tra i binari. Sono passato accanto all'addetto al traffico e ho attraversato i binari. Stavolta, però, ho visto alla mia destra la sagoma del treno che arrivava. Ho avuto paura, ho accelerato e sono riuscito a passare. Mi sono fermato poco dopo: la pura è stata veramente tanta».

Il comandante dei vigili urbani,

Cosimo Costa ha fatto sapere che nella zona sono in corso dei lavori al passaggio a livello. «Il traffico è stato interrotto e regolamentato per dei lavori agli impianti e per la sostituzione di alcuni pezzi. Abbiamo ricevuto la comunicazione dal Dipartimento delle Ferrovie Italiane di Palermo. I lavori sono stati eseguiti giovedì e venerdì. Non è escluso che proseguano ancora. I treni sono stati fermati e sono stati fatti procedere a passo d'uomo e le auto potevano passare con la supervisione degli addetti delle Ferrovie. Quindi era assolutamente garantito che non potesse accadere nulla di grave. Il treno procedeva molto lentamente».

(\*FC\*)

**POLIZIA LOCALE****I CONTROLLI NEI LOTTI INTERCLUSI**

## Basta ai lotti interclusi abbandonati

## E' giro di vite

**GIUSEPPE LA LOTA**

Tutela dell'ambiente, decoro e sicurezza: una priorità inderogabile. Segue la battaglia contro l'abusivismo commerciale, le discariche abusive e le infrazioni al codice della strada. La polizia municipale ha aperto un altro fronte da molto tempo trascurato. Le ordinanze e i sindacati del passato le hanno emesse, ma se non vengono rispettate diventano ordinanze inutili. La triade commissariale adesso ordina di procedere in questa direzione. A farne le spese, una trentina di proprietari di lotti interclusi, terreni privati che esistono all'interno del centro abitato, tenuti in condizioni igieniche precarie. "I proprietari - dichiara il commissario Giancarlo Dionisi - hanno l'obbligo di recintare i terreni e di tenerli puliti al fine di evitare che gli stessi vengano utilizzati come discariche abusive e che diventino ricettacolo di topi e insetti". E i primi risultati ottenuti dalla polizia municipale, coordinata dal dirigente Cosimo Costa, sono interessanti: circa 30 sanzioni. "Dopo le opportune verifiche compiute attraverso le visure catastali - continua ancora Dionisi - s'è scoperto che una trentina di proprietari non hanno rispettato le norme. E' stato accertato che molti terreni erano pieni di erbacce e spazzatura, e in qualche caso erano stati recintati con pericolose palizzate in lamiera, che mettono a repentaglio l'incolumità pubblica".

Questa attività rientra nel contesto della campagna avviata da tempo a tutela dell'ambiente e del decoro urbano, al fine di garantire la salute dei cittadini. "Abbiamo monitorato i cantieri edili, abbiamo effettuato verifiche su dove vengono gettati gli sfabbricidi e abbiamo proseguito i controlli sull'abbandono dei rifiuti lungo le strade. Il servizio di prevenzione e repressione affidato al comandante Costa rientra in quest'ottica. Vogliamo Vittoria pulita, a misura di cittadino, e stiamo lavorando in questa direzione". Oltre a dover pagare la sanzione, che ammonta a duecentocinquanta euro, i proprietari dei terreni dovranno ripristinare, a proprie spese, lo stato dei luoghi entro trenta giorni. Trascorsi i 30 giorni dovrebbe essere il Comune a procedere coattivamente alla pulizia e messa in sicurezza del luogo, salvo poi rivalersi nei confronti del proprietario. Vittoria e Scoglitti, non dimentichiamo i tanti lotti interclusi nella frazione, sono purtroppo piene di aree abbandonate. In mancanza di adeguata e costante pulizia, le erbacce e le sterpaglie, soprattutto nei mesi estivi, sono soggetti a pericolosi incendi che potrebbero mettere a repentaglio anche autovetture e abitazioni limitrofe. Ecco perché l'azione della polizia municipale è di buono auspicio, a patto che non diventi azione una tantum ma che prosegua periodicamente su tutto l'intero territorio urbano e periferico.

## LE OPINIONI

# «La Campionaria sia base fondante per lo sviluppo dell'agroindustria»

**Le proposte.** La Cgil: «Bisogna adeguarsi ai tempi»  
Confesercenti: «Positive le risposte di quest'anno»

## DANIELA CITINO

Fine settimana conclusivo per la kermesse autunnale di Vittoria Fiere. Oggi e domenica infatti la Campionaria d'Autunno, come da tradizione, si dilata nella vicina area dell'ex campo di concentramento ospitando la tradizionale, colorata e popolare fiera di San Martino. E se ancora mancano due giorni per tirare giù il sipario e stilare un bilancio, c'è chi, come le organizzazioni datoriali e sindacali, prova già a tirare le somme. Dà lettura positiva la Cgil provinciale riguardo la scelta di mantenerne la continuità in una "Vittoria sotto commissariamento", ma quanto al resto non risparmia critiche e accenti polemi. A cominciare dal fatto che non abbia mantenuto lo storico nome di Emaia.

«La scelta del cambio del marchio da parte dell'ex amministrazione comunale ci sembra avere motivazioni più che altro di carattere ideologico» ribatte il segretario provinciale Peppe Scifo che rilancia la necessità di dotare l'azienda Fiere di un piano industriale. «Il problema che la Cgil pone ormai da anni, ribadito nelle diverse occasioni di contrattazione aziendale, quando ci siamo occupati delle problematiche croniche relative ai pagamenti del personale, è che è mancato, e purtroppo manca tutt'ora, un vero "piano industriale"» spiega Scifo sottolineando «l'incapacità della municipalizzata di trasformarsi a seguito dei cambiamenti macroscopici che hanno investito l'economia, la società e la comunicazione».

**L'ANALISI.** Se ancora mancano due giorni per tirare giù il sipario e stilare un bilancio, c'è chi, come le organizzazioni datoriali e sindacali, provano già a tirare le somme.

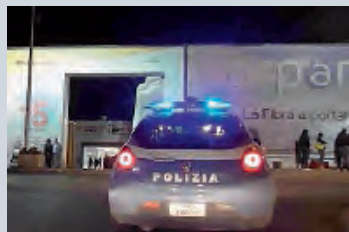
«L'idea di una campionaria legata ai diversi settori non è mai stata rielaborata e resa moderna, restringendo il ruolo dell'Emaia sempre di più verso una fiera generica a carattere locale. L'idea è mancata alla politica e di conseguenza sono venuti meno gli assetti societari in grado di rispondere all'esigenza di un piano aziendale totalmente innovativo e a passo con i tempi. Spesso si è utilizzata l'Emaia, a parte qualche rara eccezione, come luogo di collocazione di poltrone in relazione alle esigenze della politica privandola delle possibilità di avvalersi di figure professionali compe-

tenti. E' venuta meno una rielaborazione a 360 gradi, che mette al centro il rilancio di un polo fieristico a partire dal tema delle diverse fiere. Bisogna ripartire dal nostro comparto primario per progettare un rilancio in relazione alle innovazioni del settore agroalimentare, alla sericoltura, a partire dal coinvolgimento di altri enti istituzionali come la Camera di commercio del Sud Est Sicilia e l'Università, ed in questa direzione proiettare l'edizione tradizionale di novembre a livello nazionale ed Euro-mediterraneo, ancorata al settore agroalimentare. In questo contesto è

## Calci e pugni agli agenti che lo controllano La polizia arresta parcheggiatore abusivo

La polizia, per contrastare l'odioso fenomeno dei posteggiatori abusivi, presso il parcheggio principale dell'area fieristica, notava un giovane vittoriese intento a ricevere del denaro dagli automobilisti che lì accedevano per lasciare in sosta i propri veicoli.

Alla vista dei poliziotti, il giovane, evidentemente impegnato in un'attività abusiva, si dava alla fuga nella speranza di sottrarsi al controllo ed alla responsabilità per l'illecita condotta; ciò



nonostante, con non poche difficoltà, data la notevole presenza di visitatori, veniva raggiunto dagli uomini del commissariato ai quali continuava ad opporre

una viva resistenza tentando, invano, di colpirli con calci e pugni. L'uomo, sottoposto a perquisizione, veniva trovato in possesso di una somma di denaro, in monete di diverso taglio, provento dell'illecita attività di posteggiatore abusivo. A conclusione della citata attività, la persona veniva tratta in arresto per il reato di resistenza a pubblico ufficiale e sanzionata in via amministrativa al pagamento della somma di mille euro.

R. R.

possibile allargare la programmazione ad eventi di carattere culturale come ulteriore attrazione per i visitatori. Inoltre lavorare per edizioni di fiere settoriali partendo dal territorio e dalle diverse specializzazioni presenti nel nostro tessuto produttivo. Su questo speriamo possa esserci un confronto già dal prossimo futuro affinché si avvii una progettualità che vada in questa direzione» precisa ribadendo «la disponibilità al confronto istituzionale in tutte le diverse sedi, affinché la Città di Vittoria possa tornare ad essere proiettata a livello regionale e nazionale, e nell'immaginario collettivo, come il luogo della grande vivacità economica e commerciale». Ma la visione della Cgil non è affatto condivisibile da parte della Confesercenti che invece premia la 52ª edizione. «Bisogna dare atto ai commissari prefettizi che reggono il Comune di Vittoria di aver perseguito con convinzione la scelta di dare continuità alla Campionaria Nazionale d'autunno che da 52 anni rappresenta nel panorama fieristico regionale un punto di riferimento qualificante e rilevante» dice Luigi Marchi, presidente provinciale della Confesercenti Ragusa che ha apprezzato lo sforzo degli organizzatori che hanno 'investito' su una rassegna 'nuova' che ha offerto spunti culturali di notevole spessore.

«La Confesercenti provinciale di Ragusa - aggiunge Marchi - vuole riconoscere l'impegno organizzativo della Vittoria Mercati che, sotto l'egida della Commissione prefettizia che regge la città, ha promosso un'edizione che nonostante le difficoltà economiche di molte aziende, rappresenta uno spazio promozionale non indifferente nei settori dell'arredamento, agricoltura, artigianato, auto, moto, nautica, enogastronomia, abbigliamento, pelletteria, sposa, territorio e turismo. La Campionaria di Novembre - è una realtà storica che dà lustro al territorio attraverso le sue peculiarità commerciali ed economiche ed è stata una scelta felice da parte dei Commissari prefettizi non disperdere questa tradizione, dando così la possibilità alle imprese della città di potere fruire di un'importante vetrina». «Colgo l'occasione - incalza Luigi Marchi - per invitare le forze politiche della città di essere forze positive e propositive, di sostenere ed apprezzare gli sforzi fatti per realizzare un evento tanto amato dai vittorinesi e di non attuare politiche denigratorie che fanno solo del male alla città e ai suoi cittadini».

# Chiedeva soldi per la sosta Giovane multato a Vittoria

## Faceva il parcheggiatore senza autorizzazioni

Giannella Iucolano

### VITTORIA

Si era improvvisato parcheggiatore e, pur non avendo alcuna autorizzazione, domenica sera si era piazzato nell'area di sosta principale della cittadella fieristica, dove è in corso la cinquantaduesima edizione della campionaria d'autunno, e pretendeva soldi dagli automobilisti che lasciavano la macchina per visitare la fiera.

Il giovane - del quale non sono state rese note le generalità - si era munito di blocchetti di biglietti numerati, che posizionava sul tergicristalli delle auto dopo aver ricevuto il denaro.

Aveva già raggranellato una bella cifra, quando è stato scoperto dai poliziotti del Commissariato, impegnati in un servizio di controllo disposto dal Questore di Ragusa, Salvatore La Rosa.

Gli agenti delle volanti stavano effettuando un giro di perlustrazione nell'area adibita a parcheggio quando hanno notato il ragazzo intento a ricevere soldi da alcuni automobilisti che avevano appena sostato i propri veicoli.

Alla vista dei poliziotti, il parcheggiatore abusivo ha tentato di far perdere le proprie tracce dandosi alla fuga, ma è stato inseguito e raggiunto dagli uomini del Commissariato, che lo hanno acciuffato davanti agli sguardi dei visitatori.

Il giovane ha opposto resisten-



**Il controllo.** Una pattuglia della polizia davanti l'ingresso

za tentando, invano, di colpire gli agenti con calci e pugni, ma è stato immobilizzato e perquisito: addosso gli è stato trovato contante in monete di diverso taglio, verosimilmente provento dell'attività di posteggiatore abusivo. Il denaro è stato sequestrato, ai fini della successiva confisca.

Il ragazzo è stato accompagnato negli uffici del Commissariato e, dopo le formalità di rito, è stato arrestato per il reato di resistenza a

pubblico ufficiale.

Nei suoi confronti è scattata anche una sanzione amministrativa di mille euro per aver posto in essere l'attività in assenza di autorizzazione.

Nei giorni scorsi i controlli nell'area della cittadella fieristica sono proseguiti, e gli uomini del Commissariato hanno sorpreso all'opera altri parcheggiatori abusivi, che sono stati sanzionati. (G1)

Incidente sulla «Vittoria-Pedalino»

# L'auto contro il furgone

## Muore un pensionato

La vittima è Salvatore Turè, 71 anni. Ferito l'altro conducente di 87 anni

**Francesca Cabibbo**

### VITTORIA

Un uomo di 71 anni ha perso la vita nel pomeriggio di ieri in un incidente stradale che si è verificato lungo la strada provinciale Vittoria-Pedalino. Salvatore Tuvè, pensionato, residente a Pedalino, si trovava a bordo della sua auto, una Renault Twingo.

L'incidente si è verificato intorno alle 18 ad un chilometro dall'abitato di Vittoria, in contrada Salmè. La Twingo si è scontrata con un furgone Peugeot condotto da un anziano di 87 anni, un ragusano residente a Vittoria. L'uomo è rimasto ferito. È stato trasportato all'ospedale «Guzzardi» di Vittoria. Ferita anche una donna di Comiso, anch'essa anziana, che si trovava in auto con il pensionato deceduto dopo l'impatto. I due feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Vittoria. Le loro condizioni, comunque, pare non destino preoccupazioni. Il traffico è rimasto interrotto per circa un'ora. I mezzi sono stati posti sotto sequestro.

I rilievi sono stati eseguiti dai vigili urbani di Vittoria e coordinati dal comandante Cosimo Costa. Si è trattato di uno scontro frontale: i due mezzi procedevano in senso opposto quando – pare per un'invasione di corsia – si sono

scontrati. Lo scontro non ha lasciato scampo al pensionato che è morto sul colpo. Quando i sanitari del 118 sono arrivati sul posto, insieme ai vigili, non hanno potuto far altro che constatare il decesso. I due feriti sono stati subito caricati in ambulanza e portati nel vicino ospedale.

Come da prassi sono stati sottoposti anche all'esame dell'alcool-test, obbligatorio in casi come questi. Ma la dinamica dell'incidente sembrerebbe far propendere per una manovra errata, forse un tentativo di sorpasso, o la necessità di schivare un altro veicolo. La salma dell'uomo è stata trasportata nell'obitorio del cimitero di Vittoria. I vigili urbani hanno informato il magistrato di turno che dovrà autorizzare la restituzione della salma ai familiari. Intanto, proseguono gli accertamenti per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e si dovranno sentire i due feriti per avere un quadro più chiaro dell'accaduto.

La notizia della morte di Tuvè è arrivata nella serata di ieri a Pedalino. L'uomo, ormai pensionato, viveva da solo. Era vedovo, aveva perso la moglie qualche anno fa. In passato aveva lavorato come agricoltore. Era molto conosciuto ed era solito trascorrere i suoi pomeriggi con altri amici nella piazza centrale di Pedalino, la piazza Gramsci. Da quando era in pensione, lo si incontrava spesso nella frazione di Comiso. Anche i figli vivono a Pedalino. (\*FC\*)

La scomparsa di Giusy Pepi

# Vittoria, il legale: vicenda complessa

Proseguono senza sosta le indagini degli inquirenti  
Sentito più volte il marito

**Francesca Cabibbo**

**VITTORIA**

Giusy Pepi è scomparsa da quasi un mese. Sembra scomparsa nel nulla. Volatilizzata. Le indagini, coordinate dal comandante della Squadra Mobile di Ragusa, Nino Ciavola, negli ultimi giorni, sembrano aver avuto un'accelerazione. Gli inquirenti hanno sentito più volte il marito della donna, Davide Avola, che per primo ha lanciato l'allarme e denunciato la scomparsa, la sera del 15 ottobre. Sono stati sentiti anche il figlio della coppia ed

altre persone che, negli ultimi giorni, potrebbero essere entrati in contatto con Giusy. Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. Nessuna informazione è stata data sul fronte delle indagini.

Ma il continuo viavai di parenti ed amici dagli uffici della Questura fa comprendere come, sul fronte delle indagini, si sia impressa un'accelerazione. «La situazione è molto complessa – commenta il legale di famiglia, l'avvocato Anastasia Licitra – siamo tutti molto preoccupati per la sorte di Giusy. Confidiamo nel lavoro degli inquirenti. Abbiamo visto tutti le immagini delle telecamere di videosorveglianza, in cui si vede Giusy che esce di casa. Credo di riconoscere bene Giusy, non ho dubbi sul fatto che sia

lei. Riconosco la sua figura, il particolare incedere del suo passo. Pare che salga sull'auto e vada via. Non sappiamo, però, quando quell'auto arriva e chi ne scende: questi elementi si potranno avere solo dall'intero filmato. Ma viene difficile pensare che di Giusy, anche se fosse andata via, non si abbiano notizie. Non avrebbe lasciato i suoi figli in questo modo. Temo che possa essere accaduto qualcosa ed è giusto intensificare gli sforzi per ritrovarla. Il marito è molto preoccupato».

Il video ripreso dalle telecamere di un balcone di un'abitazione vicina è piuttosto sfocato. Nei giorni scorsi, si è scoperto che Giusy aveva fatto delle telefonate, con il telefono di altre persone. Su questo fronte si concentra il lavoro degli inquirenti. (FC)

# Storie di infanzia violata e femminilità negata

**LA GIORNATA MONDIALE.** Iniziativa della Fidapa perché la tutela delle piccole donne non resti sulla carta

Storie di infanzia violata e di femminilità negata. Sono quelle delle spose bambine. Storie che attraversano le nostre vite contemporane e testimoniano così l'abissale differenza tra i mondi di diversa longitudine non tanto e non solo geografica ma soprattutto culturale. Aveva appena undici anni Abaynesh quando sposa suo marito Tanesse e ora che di anni ne ha quattordici aspetta il suo primo bambino. Abaynesh e Tanesse non sono un'eccezione in Etiopia, paese martoriato da guerra, povertà e anche da una cultura arcaica e primitiva che lede continuamente i diritti umani e in special modo di bambini e donne costringendole tra l'altro alla pratica dell'infibulazione. Secondo i dati dell'Unicef, l'Etiopia è il quinto Paese al mondo dove le donne si sposano al di sotto dei 18 anni e il secondo per il numero di mutilazioni dei genitali femminili. Dall'Africa all'Asia giungendo in India almeno sulla carta le piccole donne sono tutelate.

È considerata illegale l'unione tra una donna che non abbia almeno 18 anni e un uomo di almeno 21. Ma le cifre raccontano un'altra realtà che non è nemmeno sotterranea e segreta. Quasi 27 milioni di donne si sposano quando ancora non hanno compiuto i 18 anni di età. Vite spezzate a cui viene negata non solo l'autodeterminazione della loro sessualità e della loro sfera sentimentale ma anche cultura e istruzione. Solo circa il 30% di quelle che lasciano la scuola dopo il matrimonio riprende a studiare, come è accaduto a Ramgani Jat che continua a ripetere di volere studiare. Le parole pronunciate da Malala Yousafzai: "Un bambino, un maestro, un libro e una pen-



na possono cambiare il mondo" risuonano come un'eco vigorosa di libertà. E la Fidapa di Vittoria le riprende scrivendole nella brochure d'invito alla celebrazione della Giornata mondiale dell'Infanzia e dell'Adolescenza che per l'appunto è dedicata alle spose bambine. "Mai più spose bambine" è infatti il titolo dell'incontro che si svolgerà il 20 novembre a Sala Mandarà alle ore 17 contando sulla presenza di Giuseppina Seidita, finance Office BPW international, della presidente Fidapa distretto Sicilia, Cettina Corallo, della presidente Fidapa Vittoria, Giusy Sferrazza e di Mary Assenza, referente Commissione Carta dei diritti dell'Infanzia. Quest'ultima leggerà una poesia: *Sposa bambina, bocciolo di rosa, mentre Cettina Corallo affronterà il tema dei diritti ancora violati. Ma la speranza è un fiore che germoglia.* Uno di questi sta in India e si chiama Ramgani, ragazza ribelle di 14 anni e anche se suo padre la picchia, la insulta e le dà tormento non solo fisico ma anche psicologico, alla fine continua a vincere la sua sfida. E continua a sfidare il sistema vestendo come un ragazzo e salendo a cavalcioni sulla moto. Non indossa la stessa divisa delle sue amiche: veste come un ragazzo".

"Non mi importa quello che mi faranno, se mi obbligano a tornare a casa di mio marito, scappo" dice con orgoglio, rabbia e coraggio. Anche lei è stata promessa in sposa quando ancora era una bambina ed è stata poi costretta a sposarsi. Ma come lei stessa racconta è fuggita e tornerebbe mille altre volte a farlo perché non c'è bene più prezioso al mondo della propria libertà.

## taccuino

### Il meteo

Nubi sparse e temporali.

Temperature comprese fra 13 e 18 gradi. I venti, moderati, soffieranno prevalentemente da Est-Sud-Est. Il sole sorge alle 6.33 e tramonta alle 16.56. La luna, crescente, leva alle 09,04 e cala alle 19.15. Mare poco mosso. Altezza onde: da 2 a 3 cm.

### Numeri utili

Polizia: via Emanuela Loi, 40.

Tel: 0932-997411. Vigili del Fuoco: contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735. Polstrada: via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920. Carabinieri: via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370. Scoglitti, tel. 0932.980106. Guardia di Finanza: Viale Vol. Libertà, 16.

Tel: 0932-981894.

Capitaneria di Porto: Piazza Sorelle Arduino, 22. Tel: 0932-980976 Polizia Municipale: Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700. Comune di Vittoria: 0932-984392.

### Farmacia notturna di turno

Cannizzo, via Cavour 443, telefono 0932.981464





L'assessore regionale Falcone ha incontrato ieri a Comiso i sindaci e la deputazione per illustrare il futuro del Pio La Torre

# «Aiuteremo l'aeroporto solo se ci sarà il business plan»

**LUCIA FAVA**

Comiso. La Regione è pronta ad aiutare economicamente l'aeroporto di Comiso, a patto però che lo scalo abbia un business plan che lo faccia crescere. L'ha detto l'assessore regionale alle infrastrutture Marco Falcone, ieri pomeriggio a Comiso per partecipare all'incontro promosso dal sindaco Maria Rita Schembari per discutere dell'apertura del 35 per cento di quota pubblica di Soaco al territorio della catchment area dello scalo. All'appello del primo cittadino comisano hanno risposto i rappresentanti dei 12 comuni iblei, insieme a quelli di Caltagirone, Noto, Gela e Mazzarone. Presenti anche il commissario straordinario del libero consorzio di Ragusa, Salvatore Piazza, il deputato nazionale Maria Lucia Lorefice e i deputati regionali Stefania Campo, Orazio Ragusa e Giorgio Assenza. "Se sarà necessario - ha detto Falcone - e se ci saranno le condizioni, noi saremo disponibili a fare ulteriormente la nostra parte. Però vogliamo vedere un piano industriale che possa davvero rilanciare l'aeroporto, perché non vogliamo farci contestare che la Regione ha un atteggiamento assistenzialistico nei confronti di una infrastruttura che, invece, deve portare crescita e ricchezza".

E se l'idea del governo regionale è quella di creare due società di gestione, una per gli aeroporti del versante occidentale, l'altra per

quelli del versante orientale dell'isola, nel frattempo in casa Soaco si punta ad ampliare la partnership pubblica. "Era uno degli impegni presi in campagna elettorale - ha spiegato la Schembari -, il non rimanere chiusi con il nostro 35 per cento delle quote Soaco a sostenere un peso che, anno dopo anno, a causa delle perdite della società di gestione del nostro aeroporto, diventa praticamente insostenibile per le forze del nostro Comune, da solo. Per questo motivo, già in campagna elettorale e ora coi fatti, grazie alle relazioni che si sono intrecciate con gli altri sindaci e col commissario straordinario del Libero Consorzio di Ragusa, mi sono sentita confortata nel chiedere finalmente un incontro ufficiale, alla presenza dell'assessore Falcone, a testimonianza di una volontà reale, palpabile, di un intero territorio che non ci sta a vedere svanire un sogno importante come l'aeroporto che rappresenta un'occasione unica di sviluppo per tutta la Sicilia orientale".

All'incontro erano presenti anche gli esperti di diritto Paolo Sciumè, Emilio Castorina e Giampiero D'Alia, per verificare se dal punto di vista giuridico è possibile consentire l'ingresso in Soaco dei comuni del comprensorio nonostante i vincoli imposti dalla legge Madia che vieta agli enti pubblici di finanziare società in perdita. "Giuridicamente - ha spiegato il sindaco di Comiso - c'era già un progetto del genere, risalente al febbraio 2008: quello del-



**SCENARI.** Il futuro dell'aeroporto resta appeso a un filo anche se sono molte le iniziative che si registrano con riferimento al sostegno da garantire a una infrastruttura che può diventare vitale per la crescita del territorio provinciale di Ragusa. Ieri pomeriggio il confronto tenutosi al Comune di Comiso.

la costituzione, per questo 35 per cento, di una newco, una società fatta tutta da enti pubblici territoriali".

Intanto è di ieri la notizia che l'assemblea dei soci di Sac Catania ha ratificato il prestito ponte da un milione 250mila euro nei confronti di Soaco. Ad annunciarlo il presidente provinciale di Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, che ha sottolineato come si tratti di una procedura che consentirà alla società di gestione dell'aeroporto di Comiso di sopperire alla necessità di liquidità. "Tutto ciò, ovviamente - ha aggiunto Manenti -, per fare in modo che lo scalo possa finalmente decollare per come merita anche attraverso il pieno utilizzo delle previsioni contenute nei bandi per le nuove rotte. Confcommercio, oltre a ringraziare i vertici di Sac per il supporto fornito a Soaco, intende mettere in particolare rilievo il ruolo degli uomini della nostra associazione di categoria, vale a dire Piero Agen, Nico Torrì, Salvatore Guastella, Giuseppe Giannone e, in ultimo ma non ultimo, Rosario Dibennardo, quest'ultimo componente del cda di Sac oltre che presidente provinciale di Federalberghi Ragusa, che si sono battuti per far sì che l'ipotesi in questione potesse concretizzarsi. È stato altresì dimostrato, qualora ce ne fosse di bisogno, che tra Soaco e Sac ci sarà una sinergia sempre più stretta che non potrà che favorire lo sviluppo dell'intero sistema aeroportuale della Sicilia del Sud Est".